

aperto 2013

art on the border

percorsi
di arte
contemporanea

Artisti e tutor
Stefano Boccalini
Ettore Favini

Artisti selezionati
Loredana Di Lillo
Simona Di Meo

inaugurazione/opening
3 agosto 2013
Saviore dell'Adamello (Fabrezza)
e Cedegolo (musil)
opere visitabili gratuitamente

aperto_2013 art on the border indaga luoghi e situazioni dove l'acqua, elemento primario di vita, si intreccia con il paesaggio, la memoria e le comunità.

Gli artisti affrontano il tema dell'acqua *di natura* mediante il viaggio, il racconto e la memoria, esperienze riflessive che li conducono ad esplorare forme, esperienze e situazioni di limite, fisico e mentale. Risalire corsi, cercare fonti, leggere mutazioni di stato, permette loro di cogliere trasformazioni e flussi e intendere l'operazione artistica come parte del divenire. Ogni segno raccolto si carica di aspetti evocativi e innesca nuove elaborazioni che, arricchite da aspetti poetici, scientifici e sociali, rientrano nel ciclo continuo dell'esperienza.

L'acqua, materia di riferimento da cui muovono tutti i progetti artistici, è fonte di vita, risorsa comune e bene pubblico da difendere; connota e modella il paesaggio montano ed è contenitore di memoria e ambivalenza. L'acqua, solida nel ghiacciaio dell'Adamello, liquida nei corsi d'acqua e nei laghi, atmosferica nell'aria, viene considerata come elemento in sé, come forza, solvente e contenitore, e nel rapporto dialettico con la socialità, con l'agire e il pensare umano. La relazione con le forme variabili e quelle consolidate, con l'ambiente e le sue trasformazioni in atto, permette di recuperare valori su cui ricostruire comportamenti individuali e sociali; nel segno dell'arte pubblica e della responsabilità.

aperto_art on the border è una manifestazione di arte pubblica contemporanea che si svolge in Valle Camonica. Promossa dal Distretto Culturale, è un progetto pluriennale che attiva esperienze artistiche radicate nell'ambiente, stabilendo un colloquio dialettico con il luogo e la storia, con l'uomo e il suo statuto poetico. In residenza, gli artisti agiscono sul territorio e creano operazioni artistiche riflettendo su cultura, natura e valori che la Valle Camonica custodisce. La rassegna è dedicata al tema *fare arte al confine e sul confine*, operando nelle aree intermedie di confronto e sovrapposizione tra ambiti. Filo conduttore del progetto pluriennale è la relazione uomo_natura, entro cui l'arte agisce sia come ricerca espressiva che come ricerca culturale nel dialogo aperto con le comunità e la materia, entro una prospettiva sostenibile. Il progetto prevede interventi in aree localizzate, per esprimere valori storici, ambientali e sociali mediante attività di ricerca e sperimentazione artistica. **aperto** vuole così istituire luoghi d'incontro tra le radici profonde del territorio e la cultura contemporanea. Direttore artistico è Giorgio Azzoni.

aperto is a contemporary arts event in the Valle Camonica. Promoted by the local arts council (Distretto Culturale), it is a project which will go on for several years. It involves art and artistic creations connecting places and history, man and his poetic expression.

This is borderland which opens up to ideas, exchanges and comparisons, a site open to the language of art as a bearer of common ethics and symbols which pursue the ethos of dwelling in nature.

Each year a theme and an artist will be chosen, and workshops and opportunities for research on them will be available to young people. The artists will live and work locally and interact with the local people to create works of art aimed at stimulating thoughts on culture and identity, and reviving the art of caring for the places, symbols and values guarded within the Valle Camonica.

The artistic director is Giorgio Azzoni



Artisti Tutor

Stefano Boccalini (Milano 1963) vive e lavora a Milano, insegna Arte Pubblica alla NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano. Il rapporto con lo spazio è l'elemento che caratterizza il lavoro di Boccalini, se all'inizio questo rapporto era di tipo fisico (architettura/natura) successivamente inizia a considerare lo spazio come un insieme più complesso di fattori, sociali e antropologici. Lo spazio così diventa, per Boccalini, un luogo dove gli individui possono condividere delle esperienze, un luogo dove l'altro non è più qualcuno di fronte a qualcosa, ma qualcuno rispetto a cui si cerca di sottrarre ogni tipo di distanza. Ha attivato una serie di progetti nello spazio e per lo spazio pubblico, dove il rapporto con il territorio e con chi lo abita è fondamentale per la costruzione del lavoro. Ha esposto in numerose istituzioni pubbliche e gallerie private in Italia e all'estero.

Ettore Favini (Cremona 1974) vive e lavora a Cremona. Lettore ed interprete del contesto sociale osservato nella sua complessità, anche attraverso operazioni di arte pubblica, realizza opere e installazioni di forte valenza poetica e simbolica. Il suo lavoro si avvale di diversi materiali che spaziano dalla fotografia alla scultura. I suoi interventi sono organici perché non restano immutabili ma, al contrario, cambiano nel tempo e nello spazio in cui si trovano a reagire. Registrando l'esistente come deposito di memorie individuali e condivise, i suoi lavori appaiono come visioni, cioè modi di avvicinarci alla realtà che ci circonda.

Artisti selezionati

Simona Di Meo (Genzano di Roma 1986) La sua ricerca è caratterizzata da un'indagine del territorio che passa attraverso la raccolta di documenti, testimonianze e la realizzazione di nuovi materiali. Questo processo porta alla restituzione di opere che, indipendentemente dalla forma assunta, hanno l'intenzione di rappresentare delle tracce, dei segni, che prelevati dai contesti indagati, evocano la storia, le storie, e lasciano aperta la nostra interpretazione su di essa. Il suo lavoro produce quindi uno scarto linguistico che ha lo scopo di riattivare la memoria storica ed emotiva del luogo, innescando meccanismi di partecipazione e di dialogo con differenti tipologie di pubblico.

Loredana Di Lillo (Gioia del Colle 1978) Vive e lavora a Milano. Loredana Di Lillo sperimenta vari ambiti tecnici: disegno, pittura, scultura, installazioni e fotografia. Le sue opere aprono profonde riflessioni sul rapporto tra universale e la dimensione privata. Partendo dall'analisi delle abitudini, i vizi e le virtù, la storia locale e l'identità della società moderna, l'artista riflette sulla quotidianità: tutto è occasione di manipolazione creativa attraverso un forte intreccio con la realtà in cui si trova a operare. L'artista ha vinto il premio *Talk to the City* nel 2005. Nel 2012 ha vinto il 13° *Premio Cairo*.



Le opere di aperto_2013

Stefano Boccalini, PubblicaPrivata. Il lavoro sarà installato in località Fabrezza nel comune di Saviore, presso un torrente di alta montagna. L'idea nasce dall'osservazione, da parte dell'artista, del territorio Camuno: delle montagne e del fiume Oglio che percorre la valle da Ponte di Legno fino al lago d'Iseo, con le sue centrali idroelettriche e i suoi sbarramenti. Ma nasce anche dall'ascolto dei suoi abitanti, dall'ascolto delle associazioni che sono nate e si sono consorziate per tutelare un bene che dovrebbe essere comune. Una riflessione che si inserisce in un dibattito che non è solo Camuno, ma ha un ben più ampio respiro: acqua pubblica o privata? Attraverso questo lavoro Boccalini esprime il suo pensiero su questa questione, che sarà svelato dall'opera stessa col passare del tempo.

Ettore Favini, Private view. Il progetto *'uno sguardo in privato'* vuole mettere in relazione le persone con il paesaggio. Favini ha risalito a piedi il fiume Oglio da Pisogne a Ponte di Legno per trovare dei punti da cui osservare il paesaggio fluviale, trovando i luoghi preferiti di un immaginario che vuole condividere con gli abitanti. Questi luoghi formeranno una mappa che si completerà nel tempo con altri luoghi scelti da chi deciderà a sua volta di risalire il fiume, anche per piccoli tratti. Ha progettato inoltre quattro modelli di sgabelli portatili, ispirati dalle sedute usate dai lavoratori della Valle, realizzati insieme agli artigiani del consorzio "Segno Artigiano". Questi dispositivi di visione saranno disponibili per chi vorrà mettersi in gioco per individuare porzioni di paesaggio che andrebbe meglio valorizzato e difeso. Si andrà così a comporre nel tempo una mappa che restituirà uno sguardo collettivo sulla Valle Camonica.

Simona Di Meo, Some kinds of archive. Il progetto *'alcuni tipi di archivio'*, indaga il ghiacciaio come una possibile forma di archivio e lo interpreta come massima espressione della densità e conservazione dell'elemento acqua. L'intervento prevede nel corso dei prossimi mesi, l'installazione in profondità di una capsula di acciaio nel ghiacciaio dell'Adamello, la quale diviene a sua volta contenitore di un'altro oggetto, la cui natura non viene rivelata ma che esprime la sintesi di alcuni aspetti sociali e relazionali maturati durante una prima fase di attraversamento del territorio. La scelta di rimandare ad un tempo non determinato l'eventuale rivelazione di tale oggetto, vuole evocare metaforicamente l'aspetto di imprevedibilità legato alle sorti del ghiacciaio e al tempo stesso restituire, attraverso la sottrazione del visibile, un senso di spaesamento legato alla percezione del paesaggio.

Loredana Di Lillo, Quaderni / Out of you. Attraverso un processo di scoperta del territorio seguendo il fiume Oglio, Di Lillo decide di raccogliere sovrapposizioni e segni di memoria legati alla storia del luogo. Sceglie la memoria immanente nel sublime paesaggio della valle come punto di partenza concettuale, una memoria che come l'acqua deve sempre fluire e non fermarsi mai. Il lavoro, "Quaderni", è riferito a Carlo Emilio Gadda, presente in Valcamonica, dove nel 1915 iniziò il "Giornale di guerra e prigionia". L'opera è composta da una edizione di quaderni d'artista come omaggio allo scrittore. Le copertine raccolgono elementi del ricordo, parole inventate e frasi estrapolate dal "Giornale". "Out of you" (fuori di te) è un'edizione di cartoline stampate con una immagine che rappresenta un paesaggio simbolico di montagna fotografato dall'artista. Una vista pura che ricorda lo spirito romantico di Caspar David Friedrich.



www.vallecamonicacultura.it/aperto2013

aperto 2013

art on the border



Patrocino artistico



aperto_art on the border è un progetto del Distretto Culturale di Valle Camonica

Sostenuto da
Comunità Montana di Valle Camonica
Consorzio Comuni BIM
Fondazione Cariplo

Direzione artistica
Giorgio Azzoni

Enti coinvolti
Unione dei Comuni della Valsaviore
Comune di Breno
Comune di Berzo Demo
Comune di Cedegolo
Comune di Cevo
Comune di Darfo Boario Terme
Comune di Sellero
Comune di Saviore dell'Adamello
Università della Montagna, Edolo

Con il contributo di



Collaborazioni
Museo energia idroelettrica_musil
Segno Artigiano
Ferrarelle Boario spa
Terme di Boario
Rifugi di Valle Camonica
CAI Valle Camonica
Museo della stampa
Camus
Consorzio bibliotecario Valle Camonica

Opere e installazioni
Saviore dell'Adamello (loc. Fabrezza),
Museo dell'energia idroelettrica_musil Cedegolo
Ghiacciaio dell'Adamello,
Camus / Consorzio bibliotecario Valle Camonica
InfoPoint

Artisti invitati
Stefano Boccalini, Ettore Favini

Artisti selezionati
Loredana Di Lillo, Simona Di Meo

I patrocini artistici
Careof DOCVA, Milano
Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia
PAV Parco Arte Vivente, Torino

I patrocini istituzionali
Regione Lombardia
Parco Nazionale dello Stelvio

Comitato artistico
Chiara Agnello, Curatrice del Careof DOCVA, Milano
Giorgio Azzoni, Resp. Progetti artistici Distretto Culturale e docente Accademia SantaGiulia Brescia
Orietta Brombin, Curatore Attività Educative e Formative PAV Parco Arte Vivente, Torino
Stefano Coletto, Curatore della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia
Stefano Boccalini, Artista e docente NABA Milano
Ettore Favini, Artista
Denis Isaia, Critico e curatore indipendente
Matteo Lucchetti, Critico e curatore indipendente

Comitato scientifico
Barbara Casavecchia, Critica d'arte, giornalista, curatrice
Franco Farinelli, Geografo, docente Università di Bologna
Dario Furlanetto, Biologo, Direttore Parco dell'Adamello
Luca Mercalli, Climatologo, giornalista e saggista
Matteo Meschiari, antropologo del paesaggio, Università di Palermo
Giorgio Nebbia, Studioso, saggista, ecologista
Pierpaolo Poggio, Storico, Direttore musil (Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia)
Claudio Miraglia, Glaciologo, docente Università di Milano
Tiziana Viliani, Filosofia, direttore Millepiani, docente La Sapienza Roma e NABA Milano

Comitato tecnico
Fabio Alberti, Geologo
Valentino Bassi, Guida alpina
Enzo Bona, Botanico
Anna Bonetini, Biologa
Giovanni Carleschi, Geologo
Diego Comensoli, Chimico
Massimiliano Marano, Filosofo
Paolo Turetti, Escursionista

Media partner

UnDo.net

Comunicazione, assistenza

Schirbis

Video

Davide Bassanesi

Fotografie

Giorgio Azzoni, Ettore Favini

Grafica

Walter Almici

Webmaster Segreteria tecnica

Giampietro Moraschetti

aperto2013@cnvallecamonica.bs.it

Ufficio stampa

Eletta Flocchini

eletta.flocchini@hotmail.it

Residenze

CittàdellaCultura, Capo di Ponte

Ostello Castello, Breno

Casa del Parco, Cevo

Rifugio Stella Alpina, Saviore (loc. Fabrezza)

Coordinamento generale

Giorgio Azzoni

aanders@alice.it

aperto2013@cnvallecamonica.bs.it

www.vallecamonicacultura.it/aperto2013

Informazioni turistiche per visite e soggiorni

www.turismovallecamonica.it

infopoint Capo di Ponte
Tel. 0364 42104 / 334 6575628
agenzia.capodiponte@libero.it

Pro Loco Valsaviore, Cevo

Tel. 0364634112
info@prolocovalsaviore.it
www.prolocovalsaviore.it

Un particolare ringraziamento a
Corrado Tomasi, Simona Ferrarini, Silvio Citroni, Alberto Tosa,
Ezio Mondini, Giampietro Bressanelli, Andrea Pedrali,
Corrado Scolari, Sergio Bonomelli, Sergio Cotti Piccinelli,
Cristina Chivavaro, Lorenza Gazzero, Alessandro Rubini,
Noemi Saitta, Paola Leonardi, Attilio Cristini, Alessandro Frondella,
Michela Vielmi, Filippo Piazza, Giancarlo Maculotti, Elena Gaioli,
Daniela Rossi, Valeria Perini, Daniela Poetini, Gianmarco Ramponi,
Pierluigi Bressanelli, Famiglia Pogna, Alessandra Polonoli,
Gianni Ghetti, Carlo Duconi, Simone Signaroli, Gabriella Fioletti,
Gino Baccanelli, Armando Salvetti, Franco Capitano,
Giada Galbassini, Antonella Castellani, Gianluca Pellegriani,
Maura Serio, Vincenzo Chiarandà, Gian Battista Sangalli,
Giordano Mariotti, Marcello Smarrelli, Deborah Carè

Si ringraziano per l'aiuto

Agostini falegnameria, Losine

Duconi, Nardo

Cooperativa K-pax, Breno

Forniera Salvetti, Malonno

OCINQUE Quetti, Artonne

Torneria trucioli Bolis Claudio, Erbanno

Tipografia La Cittadina, Gianico

InfoPoint Capo di Ponte

Gicom Protezione Civile della Comunità Montana

Rifugio Prudenzi

CAI Cedegolo

Distretto Culturale di Valle Camonica è un progetto di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



Media partner



percorsi di arte contemporanea

inaugurazione/opening

3 agosto 2013

Saviore dell'Adamello (Fabrezza)

e Cedegolo (musil)

opere visitabili gratuitamente

Artisti e tutor
Stefano Boccalini
Ettore Favini

Artisti selezionati
Loredana Di Lillo
Simona Di Meo

aperto 2013

art on the border

